

Convenzione tra Società della Salute Zona Pisana e Azienda Toscana Nord Ovest Area Pisa per l'erogazione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione e di assistenza sociale (commi 3 e 5, art. 71 bis, Legge Regionale n. 40/05). Anno 2016.

Il Consorzio Pubblico SOCIETÀ DELLA SALUTE ZONA PISANA - C.F. 93069690506 – con sede in Via Saragat, 24 - 56125 - PISA, di seguito chiamato *SdS Pisana*, attraverso il suo legale rappresentante Direttore Alessandro Campani, nato a Barga (LU) il 08/12/1975;

E

L'AZIENDA TOSCANA NORD OVEST - C.F. 02198590503 – con sede in Via Cocchi, 7/9 – 56121 – PISA, di seguito indicata anche come *soggetto erogatore*, attraverso il suo legale rappresentante Direttore Generale Maria Teresa De Lauretis, nata a Roma il 16/10/1953;

Richiamando i seguenti atti normativi e di indirizzo:

- La legge 833/78 istitutiva del servizio sanitario nazionale, la legge 111/91 nonché il Decreto Legislativo 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni;
- I D.Lgs. 112/98 e 267/00 che attribuiscono ai Comuni la titolarità delle funzioni nel settore dei servizi sociali;
- La Legge quadro n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- La Legge della Regione Toscana n.40/2005 “Disciplina del servizio sanitario regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- La Legge della Regione Toscana n. 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;
- Il Piano sanitario e sociale integrato regionale 2012 – 2015;

Considerato che:

- l'Azienda USL 5 di Pisa, ai sensi della “*Disciplina del servizio sanitario regionale*” (L.R.T. 40/2005), ed a seguito delle modifiche apportate con la legge regionale n. 60 del 10 novembre 2008, ha costituito il consorzio pubblico denominato *SOCIETÀ DELLA SALUTE ZONA PISANA (SdS Pisana)* insieme con i Comuni di Calci, Cascina, Lorenzana, Fauglia, Orciano Pisano, Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano;
- l'atto costitutivo della SdS Pisana è registrato in data 27/01/2010 con atto pubblico ai rogiti del Segretario del Comune di Pisa, Rep. n.55328, Fasc. n.218, ed è stato oggetto di modifiche approvate con Delibera dell'Assemblea dei Soci n. 9 del 31/03/2015 che si sono rese necessarie a seguito della legge regionale di modifica della L.R.T. 40/2005, la n. 44 del 29 luglio 2014, e anche della legge regionale n. 45 del 29 luglio 2014 (modifica della legge regionale del 24 febbraio 2005, n. 41 “*Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*”);
- a far data dal 1 gennaio 2014, a seguito della L.R.T n. 69 del 2013 di istituzione del Comune di Crespina Lorenzana, quest'ultimo è entrato a far parte del consorzio SdS Pisana in luogo del Comune di Lorenzana;
- le Società della Salute, ai sensi della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii., art. 71 bis, comma 3, esercitano le funzioni di:

- a) *indirizzò e programmazione strategica delle attività ricomprese nel livello essenziale di assistenza territoriale previsto dal piano sanitario e sociale integrato nonché di quelle del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza degli enti locali;*
- b) *programmazione operativa e attuativa annuale delle attività di cui alla lettera a), inclusi la regolazione e il governo della domanda mediante accordi con le aziende sanitarie in riferimento ai presidi ospedalieri e con i medici prescrittori che afferiscono alla rete delle cure primarie;*
- c) *organizzazione e gestione delle attività sociosanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'articolo 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale;*
- d) *organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale;*
- e) *controllo, monitoraggio e valutazione in rapporto agli obiettivi programmati;*

- la SdS Pisana, in sede di sua costituzione, ha assunto su di sé le funzioni di titolarità dei comuni e dell'azienda sanitaria locale, ovvero, integralmente quelle indicate alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 71 bis, comma 3, L.R.T. 40/2005, nonché all'articolo 11 della L.R.T. 41/2005 così come modificata dalla L.R.T. 45/2014, tra quelle sociosanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale indicate alla lettera c), quelle relative alla non autosufficienza e alla disabilità; nonché assegnataria dei relativi conferimenti a copertura dei costi, ovvero
- la SdS Pisana (art. 3, comma 2 del proprio atto costitutivo) ha scelto di gestire unitariamente e tramite convenzione con l'azienda sanitaria locale, le attività di cui alla lettera c) (ossia "organizzazione e gestione delle attività socio - sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'art 3 septies, comma 3, del decreto delegato") e alla lettera d) (ossia "organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale e di ogni altra prestazione sociale che gli enti vorranno assegnare al consorzio con il contratto di servizio");
- in seguito all'entrata in vigore della più recente modifica normativa alla L.R.T. 40/2005, ovvero la legge regionale n. 84 del 28 dicembre 2015 "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005", l'Azienda Toscana Nord Ovest è subentrata con successione all'ex Azienda USL 5 di Pisa nei rapporti giuridici preesistenti e pertanto nel consorzio pubblico Società della Salute Zona Pisana costituito con l'atto sopra detto;
- nella convenzione tra SdS Pisana e l'azienda sanitaria locale devono essere definite in particolare le modalità di gestione delle attività, mentre l'indicazione delle risorse che la SdS Pisana stanziava a copertura dei costi a carico dell'azienda per le attività previste programmate per l'anno 2016 è contenuta:
 1. nel Bilancio Economico di Previsione della SdS Pisana approvato con delibera dell'Assemblea dei Soci n. 32 del 23 dicembre 2015 ed oggetto di prima variazione con delibera dell'Assemblea dei Soci n. 4 del 7 marzo 2016;
 2. nei singoli atti dirigenziali di impegno adottati dalla SdS Pisana e partecipati al soggetto erogatore;
- nell'atto costitutivo della SdS Pisana, al comma 3 dell'art. 9 "Rapporti finanziari", è stabilito che le somme a carico dei Comuni soci per l'anno di esercizio debbano essere trasferite alla SdS Pisana in tre rate come segue:
 - entro il 30 aprile il trasferimento di un primo 30%;
 - entro il 31 agosto il trasferimento di un ulteriore 30%;
 - entro il 31 dicembre il trasferimento del saldo del 40%;

tutto ciò considerato, in esecuzione della delibera n. ____ del ___/___/2016 dell'Assemblea dei Soci della SdS Pisana con cui è stato approvato con lo schema di convenzione per l'anno 2016;

sottoscrivono

Articolo 1_Oggetto della convenzione

1. La presente convenzione definisce la forma di erogazione tramite l'Azienda Toscana Nord Ovest delle attività individuate dalla SdS Pisana programmate per l'anno 2016 e indicate nel successivo articolo 3.
2. La SdS Pisana individua e gestisce attraverso il soggetto erogatore le attività di assistenza sociale dei comuni consorziati.

Articolo 2_Finalità e principi

1. Nella gestione dei servizi oggetto della presente convenzione, le parti si attengono ai seguenti principi:
 - a) promozione e coordinamento degli interventi di politica sociale e integrazione di questi con gli interventi sanitari;
 - b) attuazione dei piani e dei programmi concordati e recepiti nel documento di programmazione della SdS Pisana;
 - c) razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse messe a disposizione per le attività;
 - d) organizzazione dei servizi e svolgimento delle attività in modo da salvaguardare il diritto di accesso dei cittadini alla prestazione appropriata ed assicurare equità di risposta a parità di bisogni.

Articolo 3_Interventi e servizi

3.1 Interventi e servizi socio-assistenziali gestiti in forma diretta dalla SdS Pisana avvalendosi dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest

1. In riferimento alle attività elencate nell'Allegato B) del proprio atto costitutivo, a quelle indicate alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 71 bis, comma 3, L.R.T. 40/2005, nonché quelle che si ritrovano all'articolo 11 della L.R.T. 41/2005, la SdS Pisana gestisce gli interventi e i servizi socio-assistenziali di seguito elencati, in forma diretta, avvalendosi delle strutture tecnico organizzative dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest, in particolare della Zona-distretto pisana:

nel settore "famiglie e minori": *inserimento in strutture residenziali e centri di pronta accoglienza gestiti in forma diretta o convenzionata di minori italiani o stranieri a seguito di provvedimenti dell'autorità competente; organizzazione e gestione di strutture di accoglienza per minori in stato di abbandono e adulti in difficoltà (compresi i casi di maltrattamento e violenza); attività connesse a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria in materia civile, amministrativa e penale (affidi, adozioni, etc.); attività di sostegno educativo erogata in forma diretta o indiretta; attività necessarie e correlate all'adozione nazionale ed internazionale attraverso il Centro Adozioni; assistenza economica ordinaria e straordinaria a soggetti e famiglie in difficoltà;*

nel settore "anziani": *assistenza domiciliare secondo il piano di assistenza individualizzato erogata in forma diretta o indiretta; prestazioni di assistenza alberghiera, sociale, educativa, di animazione e socializzazione all'interno delle strutture residenziali e semiresidenziali gestite in forma diretta o convenzionate; servizio di telesoccorso;*

nel settore "disabili": *assistenza domiciliare secondo il piano di assistenza individualizzato erogata in forma diretta o indiretta; attività di assistenza specialistica nelle strutture educative e nelle scuole di competenza comunale (fino alla conclusione del curriculum di studi intrapreso) erogata in forma diretta; predisposizione di mezzi, sussidi didattici nonché ausili personalizzati, sulla base del progetto educativo predisposto dal G.O.I.F. – G.O.M., avvalendosi anche del laboratorio ausili; attività di sostegno educativo; servizio socio-riabilitativo in strutture residenziali e semiresidenziali gestite in forma diretta o convenzionate; attività di preformazione e di inserimento lavorativo in raccordo con gli Enti preposti; interventi nell'ambito dei progetti sperimentali di Vita Indipendente; interventi nell'ambito del programma Home Care Premium;*

- nel settore “immigrazione”: *attività a sostegno dell'integrazione dei cittadini immigrati attraverso interventi di accoglienza, mediazione, accompagnamento e inserimento abitativi; attuazione del sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati (programma SPRAR); attività a integrazione dell'assistenza sanitaria; interventi a favore della popolazione ROM con particolare riguardo all'inserimento scolastico dei bambini, all'accompagnamento delle famiglie nei programmi di inserimento abitativo e lavorativo;*
- nel settore “alta marginalità”: *attività sociale di sostegno per le persone senza fissa dimora; accoglienza presso l'asilo notturno; erogazione di contributi economici finalizzati al mantenimento dell'abitazione verso famiglie e singoli a rischio di marginalità; interventi a vario titolo erogati per far fronte a nuovi bisogni dei cittadini anche in relazione a nuove emergenze sociali; attività per favorire l'integrazione sociale, scolastica, e l'inserimento lavorativo di soggetti emarginati;*
2. Sono inoltre gestiti dalla SdS Pisana ed erogati dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest ulteriori interventi sociali e assistenziali delegati da singoli comuni consorziati:
- Comuni di Calci, Cascina, Cascina Lorenzana, Fauglia, Pisa, San Giuliano T. e Vecchiano: servizio di trasporto sociale per persone con ridotta mobilità;
 - Comuni di Calci, Cascina, Pisa, San Giuliano T., Vecchiano e Vicopisano: attivazione del Progetto Solleone di supporto ai bambini disabili che frequentano i Centri estivi;
 - Comuni di Cascina, Pisa e San Giuliano T.: attività sociale rivolta all'emergenza abitativa e reperimento alloggio e fondo dedicato, anche con anticipo dei canoni di locazione L. 431/98 (per il Comune di San Giuliano Terme limitatamente al periodo precedente la revoca stabilita con atto comunale del 12 aprile 2016);
 - Comune di Cascina: compartecipazione al costo dell'assistente sociale presente sul territorio comunale;
 - Comune di Pisa: nei settori “anziani”, “famiglia e minori”, “immigrazione”, “disabilità” e “marginalità”, sono individuate le seguenti ulteriori attività delegate: attività motorie, ricreative e di prossimità per anziani; servizio di erogazione dei contributi per la maternità ad integrazione del reddito comprensivo delle convenzioni con i CAAF; cofinanziamento del servizio di erogazione dei contributi a immigrati e per attività presso gli Sportelli Immigrazione; progetti a favore della popolazione nomade; gestione Centri accoglienza per uomini e donne immigrati; attività di accoglienza dei bambini Saharawi; ambulatorio medico S. Vincenzo; erogazione contributi per abbattimento barriere architettoniche in edifici privati; contributi generici ad enti ed associazioni per attività nel settore della disabilità; erogazione contributi ex categorie protette; esenzione ticket; attività connessa all'erogazione dei contributi per le utenze deboli del servizio idrico; spese manutenzioni e condomini di appartamenti protetti.
3. La SdS Pisana potrà avvalersi delle strutture tecnico organizzative dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest per ulteriori attività che potranno aggiungersi alla programmazione prevista, assicurando per queste la necessaria copertura dei costi, formalizzata con specifico atto del Direttore.

3.2 Interventi e servizi socio-sanitari gestiti in forma diretta dalla SdS Pisana avvalendosi dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest

1. In riferimento all'Allegato A dell'atto costitutivo della SdS Pisana, quest'ultima si avvale delle strutture tecnico organizzative dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest per la gestione degli interventi di alta integrazione socio-sanitaria o a carattere sanitario con rilevanza sociale nell'ambito della non autosufficienza e della disabilità, come indicato alla lettera c), comma 3 dell'art. 71 bis L.R.T. 40/05 e dal comma 5, art. 142 bis:
- nel settore “anziani”: *per il recupero ed il mantenimento funzionale delle abilità delle persone non autosufficienti prestazioni di assistenza diretta domiciliare integrata (ADI) secondo il piano di assistenza individualizzato; accoglienza semiresidenziale in strutture; inserimento temporaneo (a carattere di sollievo) o permanente in strutture residenziali per non autosufficienti;*
- nel settore “disabili”: *prestazioni in ambito domiciliare di assistenza diretta integrata (ADI) alla persona secondo il piano di assistenza individualizzato e di assistenza educativa; accoglienza in strutture semiresidenziali*

(anche con funzione di sollievo alla famiglia) per assistenza socio riabilitativa; accoglienza in strutture residenziali (RSD o Comunità Alloggio Protette) per recupero / mantenimento funzionale delle abilità.

3.3 Altri interventi e servizi socio-sanitari

1. L'Azienda USL Toscana Nord Ovest, secondo le indicazioni programmatiche della SdS Pisana, in ragione della componente sanitaria che le contraddistingue, garantisce sul territorio ulteriori attività nell'ambito socio-sanitario dell'alta integrazione o sanitario a rilevanza sociale, anche a supporto di quelle già indicate per assicurare *l'assistenza sanitaria di medicina generale e specialistica, infermieristica, riabilitativa, farmaceutica, protesica, di ausili e materiale sanitario, nei settori "anziani" e "disabili"*.
2. L'Azienda USL Toscana Nord Ovest, secondo le indicazioni programmatiche della SdS Pisana, garantisce sul territorio ulteriori attività di integrazione:
 - a) per il recupero e la rieducazionale funzionale dei disabili;
 - b) per la tutela della salute degli anziani;
 - c) per la tutela della salute mentale;
 - d) per la prevenzione delle dipendenze e assistenza a tossicodipendenti e alcolisti;
 - e) per la tutela della salute della donna, della procreazione responsabile e dell'infanzia;

Articolo 4 Accesso dei cittadini ai servizi

1. Il percorso di accesso ai servizi ed alle prestazioni è garantito dal soggetto erogatore attraverso le unità funzionali della Zona-distretto Pisana che operano nei settori dell'assistenza sociale, dell'attività sanitaria di comunità, della salute mentale, dell'assistenza ai tossicodipendenti ed alcolisti, dell'attività consultoriale.
2. I criteri di accesso dei cittadini agli interventi individuati nel documento di programmazione zonale, le modalità di erogazione delle prestazioni e la determinazione della eventuale compartecipazione alla spesa relativa, sono regolamentati dalla SdS Pisana attraverso gli organi indicati nel proprio statuto.
3. I regolamenti delle attività e dei servizi di cui al comma 2 sono recepiti dal soggetto erogatore con proprio atto.

Articolo 5 Modalità di erogazione dei servizi e coordinamento organizzativo

1. L'Azienda USL Toscana Nord Ovest, in quanto soggetto erogatore, provvede allo svolgimento delle attività e dei servizi oggetto della convenzione nel rispetto della propria autonomia organizzativa, in forma diretta o tramite affidamento a soggetti terzi individuati in base alla normativa vigente in materia ed al regolamento aziendale.
2. La SdS Pisana svolge la verifica sulla realizzazione degli obiettivi e sul rispetto delle direttive ai sensi della L.R. 41/05 e della L.R. 40/05.
3. Tenuto conto della riforma che coinvolge l'intero sistema sanitario regionale, le modalità di coordinamento organizzativo saranno meglio disciplinate in un protocollo operativo da condividere tra SdS Pisana e Azienda USL Toscana Nord Ovest.

Articolo 6 Rapporti finanziari

1. Per l'attuazione della presente convenzione, ossia l'erogazione dei servizi indicati all'articolo 3, la SdS Pisana si impegna a trasferire al soggetto erogatore le risorse individuate nel Bilancio di Previsione della SdS Pisana anno 2016 oggetto di approvazione e variazione da parte degli organi della SdS stessa.
2. I contributi previsti a Bilancio dalla SdS Pisana e destinati all'Azienda USL Toscana Nord Ovest per l'erogazione dei servizi potranno essere confermati e dettagliati con specifici provvedimenti del Direttore SdS Pisana.
3. Ai sensi del comma 3, dell'articolo 9 dell'Atto costitutivo della SdS Pisana così come modificato, ciascun Comune è tenuto al trasferimento del totale conferimenti da proprio bilancio nell'anno corrente alla SdS Pisana in tre rate:

- entro il 30 aprile, il 30% del totale da bilancio preventivo dell'anno (o, se non ancora approvato, del Bilancio Preventivo del precedente esercizio);
 - entro il 31 agosto, ulteriore 30% del totale;
 - entro il 31 dicembre, il restante 40% (saldo).
4. La SdS Pisana trasferisce all'Azienda USL Toscana Nord Ovest i suddetti conferimenti Comunali spettanti al soggetto erogatore entro 10 giorni dall'incasso, secondo l'accordo medesimo.
 5. Analogamente, entro 10 giorni dall'incasso, SdS Pisana trasferisce all'Azienda USL Toscana Nord Ovest i contributi provenienti da altri Enti.
 6. In caso di ritardato pagamento, saranno addebitati alla SdS Pisana, con lettera di messa in mora inviata a mezzo raccomandata A/R, interessi moratori nella misura del saggio degli interessi legali (art. 1284 del codice civile), determinato dal 1 gennaio 2015 nell'1 per cento (DM 13/12/2013 – GU Serie Generale n. 292 del 13/12/2013) che decorreranno dalla data di ricevuta.

Articolo 7_Beni

1. Per l'erogazione dei servizi oggetto della presente convenzione sono messi a disposizione della SdS Pisana i beni e le strutture attualmente destinate ai servizi sociali e socio-sanitari di tutti gli enti consorziati.
2. L'assegnazione di ulteriori beni e la dismissione di quelli già in assegnazione è soggetta al previo parere vincolante della SdS Pisana attraverso gli organi indicati nel proprio statuto.

Articolo 8_Rendicontazione

1. Il soggetto erogatore si impegna a fornire alla SdS Pisana rendicontazione annuale sull'attuazione degli interventi previsti dalla presente convenzione relativamente alla spesa sostenuta ed ai dati di attività.
2. La rendicontazione di cui al comma 1 sarà articolata per tipologia di prestazioni e fornita in modo tale che la stessa possa essere partecipata a tutti gli Enti finanziatori delle attività in oggetto.

Articolo 9_Arbitrato

1. Ogni controversia tra la SdS Pisana ed il soggetto erogatore derivante dall'interpretazione e dall'esecuzione della presente convenzione viene rimessa alla determinazione di un collegio arbitrale nominato su istanza delle parti.
2. Il collegio arbitrale è composto di tre membri di cui due nominati da ciascuna delle parti interessate ed il terzo di comune accordo tra i due nominati.

Articolo 10_Durata e modalità di sottoscrizione

1. La presente convenzione ha durata di anni uno (1), a decorrere dall'1 gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2016.
2. Nel corso di validità della presente convenzione, la SdS Pisana ed il soggetto erogatore si impegnano ad adottare le modifiche e le integrazioni che si renderanno necessarie a seguito degli eventuali aggiornamenti normativi regionali, tra cui l'adozione del piano sanitario e sociale integrato regionale, nonché a seguito della definizione o dell'aggiornamento dei documenti di programmazione zonale.
3. Ai sensi dell'art. 15, L. 241/90, la presente convenzione è sottoscritta digitalmente con trasmissione a mezzo posta certificata.

Per la Società della Salute Zona Pisana
Il Direttore *Alessandro Campani*

Per l'Azienda USL Toscana Nord Ovest
Il Direttore generale *Maria Teresa De Laurentis*